

MIKRO KAPITAL S.P.A.

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE

Via Aquilonia, 55/57/59 00177 Roma (RM) Codice Fiscale e P.IVA 09572150960

Iscritta dal 14/02/2017 al n. 10/31015 dell'Elenco degli operatori del microcredito Banca d'Italia – art. 111 TUB

SOMMARIO

1. Organi amministrativi e di controllo;
2. Relazione sulla gestione;
3. Stato patrimoniale;
4. Conto economico;
5. Nota integrativa
 - Parte A – Politiche contabili
 - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
 - Parte C – Informazioni sul conto economico
 - Parte D – Altre informazioni

Premessa

Il presente bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono altresì illustrati l'evoluzione prevedibile della gestione, le ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nella nota integrativa, sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e relativi risultati.

Società

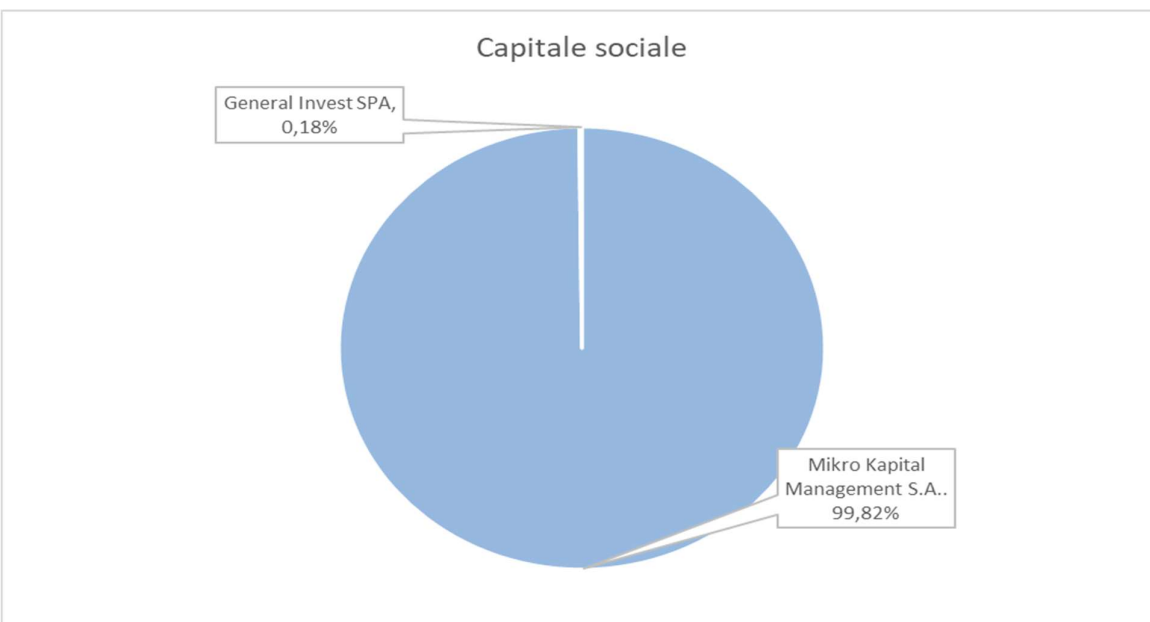
La società si è costituita su iniziativa dei seguenti soci:

Mikro Kapital Management S.A.	Euro 5.490.000,00	99,82%
General Invest S.p.A.	Euro 10.000,00	0,18%

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E DELIBERATO: Euro 5.500.000,00

Il 4 luglio 2018, la società ha provveduto all'aumento del capitale sociale alla pari da 1.000.000,00 a 5.500.000,00 mediante emissione di nr. 4.500.000,00 da nominali euro 1,00.

L'assetto societario finale vede l'azionista di maggioranza Mikro Kapital Management S.A. possedere il 99,82% delle azioni mentre il socio di minoranza al 0,18%.



La società, nel corso del 2021, ha operato sul territorio attraverso 2 Uffici:

FILIALE	INDIRIZZO SEDE
SEDE E FILIALE DI ROMA	Via Aquilonia, 55 Roma
FILIALE DI MILANO	Via Teuliè, 15 Milano

I principali prodotti offerti da Mikro Kapital S.p.A. sono i seguenti:

- Microcredito impresa: finanziamento in euro a tasso fisso, con piano di rimborso rateale, a breve o medio termine per esigenze legate all'avvio o allo sviluppo di un'attività di microimpresa o di lavoro autonomo, che si perfeziona mediante scrittura privata tra le parti;
- Microcredito sociale: finanziamento in euro a tasso fisso, con rimborso rateale, a breve o medio termine volto a promuovere progetti di inclusione sociale e finanziaria destinata a soggetti in difficoltà economiche temporanee, che si perfeziona mediante scrittura privata.
- Microleasing: leasing finanziario finalizzato all' acquisto di beni strumentali all'attività dell'impresa o di automezzi/autoveicoli.

All'interno della categoria microcredito impresa, per meglio distinguere la tipologia di prodotto, sono stati identificati:

PRODOTTO	DESCRIZIONE
MY KOMPANY MCC	Finanziamento massimo euro 40.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;
MY FLEX KOMPANY	Finanziamento a tranche fino a massimo euro 50.000 con garanzia di Mediocredito Centrale 80%;

Per la categoria microleasing si riporta:

PRODOTTO	DESCRIZIONE
MY LEASING STRUMENTALE	Finanziamento massimo euro 40.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;
MY LEASING AUTO	Finanziamento massimo euro 40.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;

Organi amministrativi e di controllo

Consiglio di Amministrazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Giorgio Parola
	Consigliere	Marianna Marasco
	Consigliere	Edoardo Esercizio

Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale	Alessandro Arrighi
	Sindaco Effettivo	Patrizia Angela Veronesi
	Sindaco Effettivo	Ascanio Turco

Direzione Generale	Direttore Generale	Luca D'Ormea
--------------------	--------------------	--------------

Relazione sulla gestione

Andamento macro economico

Area Euro

La crescita economica dovrebbe rimanere vigorosa nei prossimi tre anni nonostante alcune circostanze sfavorevoli nel breve periodo.

Il forte incremento dei tassi di contagio da coronavirus (COVID-19) in diversi paesi dell'area dell'euro ha determinato nuove restrizioni e maggiori incertezze riguardo alla durata della pandemia, accresciute dall'emergere della variante Omicron. Inoltre, le strozzature dal lato dell'offerta si sono intensificate e ci si aspetta al momento che durino più a lungo, per poi allentarsi solo gradualmente a partire dal secondo trimestre del 2022 e venire completamente meno nel 2023.

Secondo le attese attuali il PIL in termini reali supererebbe il livello pre-crisi nel primo trimestre del 2022, con un trimestre di ritardo rispetto a quanto previsto nelle proiezioni di settembre 2021. Tuttavia, in un contesto in cui i vincoli dal lato dell'offerta a livello mondiale si allentano, le restrizioni legate alla pandemia e le connesse incertezze diminuiscono e gli elevati livelli di inflazione si riducono, la crescita dovrebbe riprendere slancio a partire dalla metà del 2022 nonostante l'intonazione meno favorevole delle politiche di bilancio e le attese di mercato di un innalzamento dei tassi di interesse. I consumi privati rimarranno la determinante fondamentale della crescita economica grazie al recupero del reddito disponibile reale, al lieve ridimensionamento del risparmio accumulato e a un mercato del lavoro robusto in presenza di un tasso di disoccupazione che alla fine dell'orizzonte temporale di proiezione risulta il più basso mai osservato dalla creazione dell'area dell'euro nel 1999.

Italia

Nel secondo e terzo trimestre del 2021 la ripresa dell'economia italiana è stata molto sostenuta, grazie al successo della campagna di vaccinazione e al conseguente allentamento delle misure di contenimento. Nel trimestre in corso e nel primo del 2022, sull'attività economica peserebbero gli effetti della recrudescenza della pandemia e le tensioni nelle catene di fornitura globali. Le stime presuppongono che i nuovi contagi non comportino un forte inasprimento delle restrizioni alla mobilità, e che si esauriscano gradualmente nei primi mesi del 2022, grazie all'ulteriore rafforzamento della copertura vaccinale.

Lo scenario macroeconomico prefigura un aumento del PIL in Italia del 4,0 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024.

Un sostegno considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si valuta che le misure di sostegno introdotte nel corso di quest'anno, quelle inserite nel disegno di legge di bilancio e gli interventi del PNRR possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa 5 punti percentuali nell'arco del quadriennio 2021-24, di cui oltre due punti riconducibili alle misure delineate nel PNRR.

La crescita dei consumi delle famiglie, elevata quest'anno, rimarrebbe robusta anche il prossimo e proseguirebbe nel biennio successivo, grazie alle misure di stimolo, al miglioramento della situazione occupazionale e alla graduale riduzione dell'incertezza connessa all'evoluzione della pandemia, che determinerebbe un ritorno della propensione al risparmio verso i più contenuti livelli precedenti la crisi pandemica. Gli investimenti, dopo il forte rialzo di quest'anno, continuerebbero a espandersi in misura sostenuta, sospinti dagli interventi delineati nel PNRR e dalle favorevoli condizioni di finanziamento. Le esportazioni aumenterebbero a ritmi lievemente superiori a quelli della domanda estera, sostenute dai guadagni di competitività e dal recupero degli scambi di servizi, che rifletterebbe la graduale normalizzazione dei flussi turistici internazionali.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e BCE

Il microcredito in Italia e gli operatori di microcredito

Con il decreto Ristori (d.l. 137/2020) era stato innalzato l'importo precedente del microcredito, passando da 25 mila euro (stabiliti dal decreto Liquidità) a 40 mila euro, ovvero alla soglia attuale. Era inoltre prevista la possibilità di aumentare ulteriormente l'importo, di 10 mila euro, consentendo ai soggetti che volevano beneficiare del microcredito di conseguire un finanziamento complessivo fino a 50 mila euro.

La Legge di Bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021 n.234, articolo 1 comma 914) ha apportato ulteriori significative modifiche alla disciplina del Microcredito. Le novità contenute nel maxi emendamento alla legge di bilancio 2022 che vanno a modificare, migliorandola, la normativa in materia di microcredito, il cui obiettivo è agevolare la nascita e lo sviluppo delle imprese di micro e piccola dimensione, ma che tende la mano anche a privati e lavoratori autonomi.

Come riportato, in base alle regole in essere a fine 2021, l'importo massimo che può essere richiesto agli intermediari convenzionati con l'Ente nazionale per il microcredito è pari a 40 mila euro, elevabile a 50 mila euro se le ultime 6 rate pregresse sono state pagate puntualmente e se lo sviluppo del progetto imprenditoriale finanziato ha raggiunto i risultati previsti.

La Legge di Bilancio eleva da 40.000 a 75.000 euro l'importo massimo concedibile per le operazioni di lavoro autonomo e di microimprenditorialità. Viene consentito agli intermediari di microcredito di concedere finanziamenti a società a responsabilità limitata senza limitazione dell'assenza di garanzie reali, nell'importo massimo di 100.000 euro.

Il testo del maxiemendamento prevede, inoltre, l'esclusione di ogni tipo di limitazione riguardante i ricavi, il livello di indebitamento e l'attivo, che rappresenta un'ulteriore novità di non trascurabile importanza.

Questo quadro rappresenta un importante cambiamento per il microcredito e un ampliamento considerevole dei potenziali fruitori. L'esclusione delle limitazioni, inoltre, può comportare una mitigazione della rischiosità del prodotto in quanto ci possono accedere soggetti che presentano un fatturato maggiormente elevato rispetto ai precedenti soggetti.

Il quadro normativo dei servizi ausiliari

Nel 2014 il Ministro dell'economia e delle finanze emanò le disposizioni attuative dell'art.11 pubblicando il D.M. 176. IL Decreto disciplina tra l'altro,

- a) requisiti concernenti i beneficiari e le forme tecniche dei finanziamenti;
- b) limiti all'ammontare massimo dei singoli finanziamenti, al volume di attività e alle condizioni economiche applicate;
- c) le caratteristiche dei soggetti che beneficiano della deroga prevista dal comma 4 dello stesso articolo;
- d) le informazioni da fornire alla clientela.

In particolare, il Decreto definisce come l'operatore di microcredito deve prestare, in fase istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due tra i seguenti servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati:

- a) supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- b) formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- c) formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- d) supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;

e) supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;

f) con riferimento al finanziamento concesso per le finalità indicate all'articolo 2, comma 1, lettera d), supporto alla definizione del percorso di inserimento nel mercato del lavoro;

g) supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

La Società offre ai propri clienti i seguenti servizi ausiliari:

1. *supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività:* tale attività, effettuata nella fase di pre-erogazione, è svolta attraverso la predisposizione di un business plan condiviso con il cliente attraverso il quale si valuta la sostenibilità del business nell'anno sia con riferimento ai potenziali ricavi, sia con riferimento alla capacità di rimborso dei debiti finanziari.
2. *supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato:* il servizio viene svolto con cadenza annuale attraverso l'acquisizione di documentazione necessaria per la valutazione dell'operatività del cliente e l'andamento del business nel tempo. Questo servizio, a disposizione del cliente, permette alla Società stessa di monitorare i rischi legati al finanziamento (credito, antiriciclaggio, operativo).

L'art. 13, comma 1-bis del DL 193/2016 ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'"Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito" abilitati a svolgere le attività di cui all'art. 111, comma 1, lett. c) del TUB. Il 11.7.2019 il CdA di ENM ha approvato le linee guida per l'iscrizione nell'elenco (su parere positivo di Bdl del 19.4.2019); l'elenco è attivo dal 30.9.2019

Attività di Mikro Kapital al 2021

Produzione

Il portafoglio crediti al 31.12.2021 presenta la seguente composizione:

Tipologia		Esposizione	%
Microleasing	8	114.486	1,0%
Microcredito produttivo	533	11.255.605	93,6%
Microcredito sociale	131	654.807	5,4%
Totale	672	12.024.898	

Il *business model* di Mikro Kapital si basa sull'erogazione diretta del Microcredito accompagnato da servizi ausiliari non finanziari come previsto dalla normativa di settore. Questo modello garantisce, al cliente, un servizio di consulenza e supporto sia nella fase precedente l'erogazione, sia nella fase successiva. In particolare, il servizio ausiliario fornito al cliente nella fase di pre-erogazione è rappresentato dal supporto al cliente nella predisposizione di un business plan che permetta al cliente stesso e a Mikro Kapital Spa, di valutare la fattibilità e sostenibilità del progetto garantendo un importante presidio del rischio di credito. Il servizio post-erogazione, invece, attraverso il reperimento della documentazione dal cliente, rappresenta un'importante analisi di monitoraggio dell'andamento del business e di sviluppo eventuale di nuove strategie per il miglioramento dello stesso o per la risoluzione di eventuali criticità emerse.

L'erogazione del finanziamento di microcredito è favorita dall'emissione di una **garanzia pubblica per l'80% dell'importo** da parte del **Fondo di Garanzia per le PMI**, uno strumento istituito con Legge n. 662/96 e operativo dal 2000, la cui finalità è quella di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese **sostituendosi, per la parte garantita dallo Stato, alle garanzie portate dalle imprese**. La garanzia del fondo riguarda solo la parte di portafoglio crediti relativo al microcredito produttivo.

Nel corso del 2021, Mikro Kapital Spa ha erogato nuovi finanziamenti per circa Euro 10 mln, di cui Euro 9,4 mln relativi a finanziamenti a microimprenditori, compreso il prodotto di microleasing, e circa Euro 0,6 a famiglie.

Il considerevole incremento di volume dei crediti erogati è legato ad un duplice fattore:

- ripresa delle richieste da parte della clientela;
- aumento del numero di collaboratori presenti nella rete esterna.

In particolare, nel primo semestre ci sono state erogazioni per circa Euro 3 mln mentre, nel II semestre, le erogazioni sono arrivate a circa Euro 7 mln.

Oltre allo sviluppo del prodotto del microcredito produttivo e, parzialmente del microleasing, nel mese di marzo 2021, è stato siglato un accordo di collaborazione tra Mikro Kapital, l'Ente Nazionale del Microcredito (ENM) e il Comune di Roma per un progetto di supporto al territorio attraverso l'erogazione di microcredito sociale a persone in temporanea difficoltà finanziaria residenti nell'area di Roma Capitale.

Il progetto prevede la richiesta del microcredito da parte del cliente al Comune di Roma, la successiva assegnazione ad un Tutor del microcredito il quale, dopo una prima verifica di sostenibilità della pratica, presenta la richiesta a Mikro Kapital per l'eventuale erogazione.

Il capitale a disposizione per questo progetto è stato messo a disposizione attraverso un fondo rotativo nel quale ha partecipato Mikro Kapital con il 20% e il Comune di Roma attraverso l'ENM con l'80%.

Questa attività ha permesso di erogare crediti per complessivi Euro 0,5 mln, a fronte di richieste per circa Euro 1,2 mln.

Di seguito si rappresenta la distribuzione del portafoglio per specifico settore d'impresa:



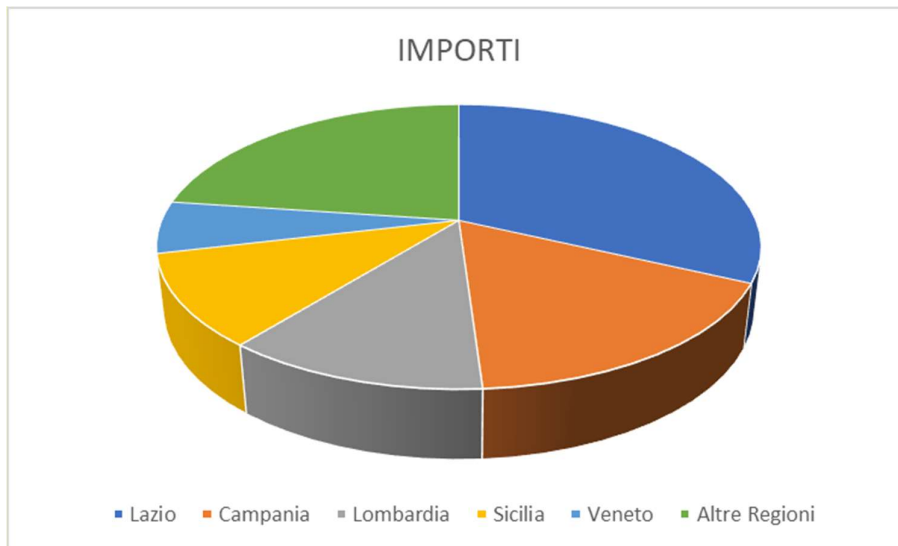
I finanziamenti erogati da Mikro Kapital sono stati indirizzati a nuove imprese (start up) che si sono affacciate sul mercato italiano grazie al nostro supporto finanziario, e a imprese già attive che rispondevano ai requisiti specifici del microcredito.

Nel corso del 2021, i settori maggiormente finanziati sono il commercio al dettaglio, la ristorazione e il settore alberghiero, nonché il settore edile.

Sono stati, questi, i settori che nell'anno appena chiuso, hanno ripreso in maniera più significativa l'attività dopo le chiusure della pandemia, nonché i settori maggiormente supportati dalle agevolazioni fiscali proposte dal GOVERNO (es. superbonus 110%).

La concentrazione del portafoglio per Regione rispecchia l'attività avviata nell'anno dalla Società di focalizzarsi sulle Regioni dove la stessa è più presente per via della localizzazione delle sedi.

In particolare, si evidenzia come il portafoglio complessivo riporti la seguente distribuzione:



Nel corso dell'anno, il progetto di sviluppo della rete territoriale, avviata a fine 2020, ha permesso di ampliare le Regioni su cui operare grazie alla presenza di tutor specifici. In particolare, si evidenzia come la Regione Sicilia abbia aumentato il volume di crediti rispetto allo scorso anno. Nel complesso, abbiamo operato su tutte le Regioni del Paese.

Con riferimento alle principali voci di costo e di ricavi, il 2021 si chiude con i seguenti dati:

Ricavi

€/mgl	2021	2020	Var.
Interessi attivi	516	276	240
Commissioni attive	561	38	523

Le voci di ricavo sono state significativamente superiori rispetto al 2020 alla luce dell'elevato valore di nuove erogazioni nell'anno. Gli interessi attivi sono aumentati con l'aumento del portafoglio crediti.

Costi

€/mgl	2021	2020	Var.
Interessi passivi	179	9	170
Commissioni passive	263	20	243
Spese personale	299	419	-120
Costi amministrativi	690	527	63

Lato costi, oltre all'aumento degli interessi passivi e delle commissioni, anch'essi legati alla elevata produzione del 2021, si sono ridotte le spese del personale e sono contestualmente aumentate le altre voci di costi amministrativi.

Per queste ultime, in particolare, le voci maggiori sono:

- Costi per report di controllo (Cerved, Experian credit bureau, Genius Business PEP)
- Costo esternalizzato per lavorazione pratiche.

Sono 2 voci relative a costi variabili legati al numero di pratiche lavorate.

Oltre a queste voci, tra i costi amministrativi sono presenti i servizi esternalizzati, i costi IT e i fitti passivi.

Aspetto importante, da tenere in considerazione è l'andamento delle voci nel corso dell'anno, ed in particolare tra il I ed il II semestre (dati Euro/1000):

VOCI	I semestre 2021	II semestre 2021	Var %
Erogazioni	2.920	7.050	141%
Interessi attivi	160	355	122%
Commissioni attive	148	413	172%
	308	768	
Interessi passivi	34	145	329%
Commissioni passive	24	239	967%
Personale	151	148	5%
Costi amministrativi	324	366	-6%
	533	898	

La produzione, e conseguentemente i ricavi ed i costi, sono aumentati significativamente nella seconda parte dell'anno. Si segnala come la voce dei costi amministrativi, in controtendenza, si è ridotta nel II semestre. Ciò è dovuto al fatto che si è internalizzata l'attività di lavorazione delle pratiche con l'inserimento di risorse interne.

Emergenza COVID-19

Nel corso del 2021, si sono via via interrotte le moratorie previste dal Governo durante la Pandemia.

Ad inizio anno, i crediti in moratoria erano circa Euro 1,3 mln che si sono ridotti a circa Euro 0,3 mln a fine esercizio.

Attualmente, i clienti insoluti, rispetto al totale dei clienti che hanno usufruito della moratoria, sono pari al 23%.

In termini di accantonamento, rispetto alle previsioni fatte al 31.12.2020, si sono effettuati nuovi accantonamenti per circa Euro 30.000, per un totale delle rettifiche di Euro 398 migliaia.

Non si sono, invece, effettuate riprese di valore per le pratiche per le quali il rischio elevato di insolvenza, previsto lo scorso anno, non si è poi realizzato e il cliente ha proseguito con regolari pagamenti,

Progetti Organizzativi

Si rappresenta un aggiornamento dei progetti avviati nel 2020 e i progetti di sviluppo fissati per il 2022 volti allo sviluppo del Business.

Progetti del 2021

Rete Esterna

Nel corso del 2020 il progetto di creazione di una rete di collaboratori con contratto a provvigione, per lo sviluppo del business su tutto il territorio nazionale. Questo sviluppo si è avviato con l'obiettivo di ridurre l'impatto dei costi fissi a fronte di costi variabili che rendono più equilibrata la struttura di costi e ricavi. Oltre a questo, la collaborazione con una rete esterna di tutor ha permesso di ampliare la capillarità di penetrazione del *brand* aziendale per tutto il territorio e di conseguenza il numero di potenziali clienti.

Il progetto, ad oggi, ha visto la sottoscrizione di n.4 contratti di capoarea suddivisi tra nord, centro e sud.

Oltre ai contratti da capoarea, sono stati sottoscritti altri n.10 contratti con altrettanti tutor operativi sul territorio nazionale.

Lo sviluppo della rete è stato accompagnato da incontri di formazione e riunioni operative, nonché azioni di marketing condiviso per lo sviluppo del prodotto microcredito.

Con lo sviluppo della rete esterna e per gestire l'aumento delle pratiche avute nel corso dell'anno, Mikro Kapital si è dotata di un proprio applicativo, messo a disposizione dei collaboratori, per il caricamento della documentazione e per rendere la lavorazione della pratica più efficace possibile.

Questo sistema permette una maggiore tracciatura delle fasi di lavorazione della pratica e, soprattutto, una raccolta di documentazione meno dispersiva che, fino allo scorso anno, avveniva tramite e-mail.

Progetti per il 2022

Azioni sul processo operativo

La Società si è posta, come importante sviluppo operativo, una maggiore automazione dei processi che permetterà, alla stessa, di velocizzare i processi operativi e garantire una risposta sempre più efficace alla clientela, sia in termini di *time to yes* che di *time to cash*.

Tali processi sono, però, importanti anche da un punto di vista di maggiori presidi di controllo sui rischi operativi e creditizi.

Questi sviluppi sono relativi a:

- automatismo nel travaso dei dati anagrafici e documentali dal portale esterno al sistema informatico webmicro;
- inserimento di blocchi automatici nel caso di documentazione incompleta rispetto a quella richiesta per la lavorazione della pratica;
- firma digitale dei contratti di finanziamento e di garanzia personale.

Tutti questi sviluppi sono in corso di valutazione con l'IT e i provider esterni e garantiranno, a Mikro Kapital, una significativa riduzione del rischio operativo alla luce dell'aumento del business attualmente in corso.

Azioni sui costi e sulla struttura

Nel corso del 2022, la Società procederà con l'attività di efficientamento dei costi.

In particolare, internalizzata l'attività di lavorazione delle pratiche, si procederà con la strutturazione degli uffici di controllo e con il rafforzamento della struttura di istruttoria e monitoraggio del rischio di credito.

La Società, in particolare, ha in corso una strutturazione della società con l'inserimento di un ufficio di Back Office e un Ufficio di Middle Office.

L'attività del Back Office si incentrerà sulle attività successive alle delibere quali il caricamento delle pratiche sul Fondo di Garanzia, nonché la predisposizione, acquisizione e controllo dei contratti di finanziamento.

Il Middle Office rappresenterà il presidio interno di controllo di I livello sull'attività di monitoraggio della rete ed in particolare della verifica dello svolgimento dei servizi ausiliari nonché della verifica della destinazione dei finanziamenti.

Oltre a questo, si sta anche strutturando un processo di monitoraggio degli insoluti che prevede l'intervento dello stesso ufficio del Middle Office, oltre all'Ufficio Monitoraggio e contenzioso.

Le azioni sul personale passeranno per la stabilizzazione delle risorse già attualmente in organico e l'inserimento di una nuova risorsa come Loan Officer.

Altro importante contenimento del costo deriverà dalla chiusura dell'Ufficio di Milano e Della rilocalizzazione della sede di Roma.

Il contratto dell'Ufficio di Milano prevede costi di affitto pari a 1.440€/mese oltre utenze e spese varie. Il costo annuo complessivo è pari a circa 20k. Alla luce dell'attuale piano risorse e, con l'accentramento sulla Sede Legale delle attività di lavorazione pratiche, si è ritenuta non necessaria la sede su Milano, per la quale da marzo 2022 è prevista la chiusura.

L'attuale sede di Roma ha un costo di affitto pari a 2.800€/mese oltre utenze e spese varie. Questo ufficio con l'introduzione delle nuove risorse è diventato sottodimensionato in termini di spazio e lo sarà ancor più rispetto all'organico in previsione. A gennaio 2022 è stato sottoscritto un contratto di affitto per una nuova sede a Roma. Il nuovo locale consentirà, senza aumentare l'attuale costo della locazione anche in virtù del recupero dei costi di ristrutturazione nei primi 4 anni, di usufruire di una struttura più adeguata allo sviluppo dell'organico ed alle necessità di accoglienza della clientela.

Anche i costi dei servizi in outsourcing attualmente svolti con il supporto della società BDO tenderanno a diminuire alla luce dell'internalizzazione del processo contabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita di periodo pari ad Euro 611.560 che, unitamente alla perdita degli esercizi precedenti della Società, pari ad Euro 2.804.356, determinano una perdita cumulata pari ad Euro 3.415.916 che supera, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale, pari alla data della presente Relazione, ad Euro 5.500.000, pur non determinandone la discesa al di sotto del limite legale.

Si evidenzia, in merito al superamento della soglia di un terzo già avvenuta con la perdita al 31/12/2020, la facoltà concessa dal Decreto Liquidità (art.6 DL 23/2020) di derogare all'obbligo di ricapitalizzazione delle perdite subite nel periodo fino al 31 dicembre 2020, e la possibilità di riportare le perdite d'esercizio a nuovo senza procedere alla riduzione o ricostruzione del capitale sociale. Si fa presente che tale norma ha consentito alla Società di continuare la gestione in continuità aziendale ponendo, tuttavia, particolare

attenzione da parte dei Amministratori, della Direzione dell'organo di controllo, all'evoluzione della situazione patrimoniale nell'esercizio 2021.

Sarà cura del Consiglio di Amministrazione fornire una relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio Sindacale, almeno 8 giorni prima della data prevista per l'assemblea di approvazione del bilancio, per l'adozione dei provvedimenti di cui al citato art.2446 c.c.. La relazione avrà lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula agli azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti e le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere al fine di superare tale situazione.

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
10 Cassa e Disponibilità Liquide	515.576	55.694
20 Crediti verso banche ed enti finanziari	46.300	46.300
30 Crediti verso la clientela	11.512.533	2.968.946
40 Obbligazioni e altri titoli di debito		
50 Azioni, quote e altri titoli di capitale		
60 Partecipazioni		
80 Immobilizzazioni immateriali	32.037	63.399
90 Immobilizzazioni materiali	171.362	24.880
<i>di cui beni dati in microleasing finanziario</i>	<i>123.236</i>	
100 Capitale sottoscritto non versato di cui: - capitale richiamato		
110 Azioni e quote proprie		
120 Attività fiscali		
130 Altre attività	79.857	70.556
140 Ratei e risconti attivi:	237.810	184.155
a) ratei attivi	<i>177.307</i>	<i>119.289</i>
b) risconti attivi	<i>60.504</i>	<i>64.866</i>
TOTALE ATTIVO	12.595.475	3.413.930

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020
10 Debiti verso banche ed enti finanziatori		
20 Debiti verso la clientela	10.219.671	473.310
30 Debiti rappresentati da titoli:		
a) obbligazioni		
b) altri titoli		
40 Passività fiscali		
50 Altre passività	266.336	228.379
60 Ratei e risconti passivi:	7.888	
a) ratei passivi	7.888	
b) risconti passivi		
70 Trattamento di fine rapporto	17.496	16.597
80 Fondi per rischi ed oneri		
90 Fondi per rischi Finanziari generali		
100 Capitale	5.500.000	5.500.000
110 Sovrapprezzo di emissione		
120 Riserve:		
a) riserva legale		
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie		
d) altre riserve		
130 Riserve di rivalutazione		
140 Utili (perdite) portati a nuovo	-2.804.356	-1.630.231
150 Utile (perdita) esercizio	-611.560	-1.174.125
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	12.595.475	3.413.930

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
10 Interessi attivi e proventi assimilati	516.232	275.658
di cui:		
- su crediti verso la clientela	516.232	275.658
- su titoli di debito	3.038	
20 Interessi passivi e oneri assimilati	178.761	8.962
di cui:		
- su debiti verso la clientela	178.761	8.962
- su debiti rappresentati da titoli		
30 Margine di interesse	337.471	266.696
40 Commissioni attive	560.860	37.646
di cui su beni dati in microleasing finanziario	4.457	
50 Commissioni passive	263.062	19.651

60 Commissioni nette		297.798	17.995
70 Dividendi ed altri proventi			
80 Profitti (Perdite) della gestione finanziaria		-164	-57
90 Margine di intermediazione		635.105	284.634
Rettifiche di valore su crediti e			
100 accantonamenti per garanzie e impegni		302.162	469.447
Riprese di valore su crediti e			
110 accantonamenti per garanzie e impegni		65.463	126.113
Risultato netto della gestione finanziaria		398.406	-58.700
120			
130 Spese amministrative		988.992	946.133
a) spese per il personale	298.954	418.835	
di cui:			
- salari e stipendi	209.362	308.671	
- oneri sociali	75.703	91.893	
- trattamento di fine rapporto	13.889	18.270	
- trattamento di quiescenza e simili			
b) altre spese amministrative	690.038	527.298	
140 Accantonamenti per rischi e oneri			
Rettifiche/riprese di valore su			
150 immobilizzazioni immateriali e materiali		50.004	99.151
160 Altri proventi di gestione		35.655	4.073
<i>di cui su beni dati in microleasing finanziario</i>	<i>530</i>		
170 Altri oneri di gestione			2.100
180 Costi operativi		1.003.341	1.043.311
Rettifiche di valore su immobilizzazioni			
190 finanziarie			
Riprese di valore su immobilizzazioni			
200 finanziarie			
210 Utile (Perdita) delle attività ordinarie		-604.935	-1.102.011
220 Proventi straordinari		5.843	10.968
230 Oneri straordinari		12.468	83.082
240 Utile (Perdita) Straordinario		-6.625	-72.114
Variazione del fondo rischi finanziari			
250 generali			
260 Imposte sul reddito			
270 Utile (Perdita d'esercizio)		-611.560	-1.174.125

Nota integrativa

La società è stata costituita in data 4/7/2016 con atto Notaio Dott. Alfredo Maria Becchetti, Notaio in Roma con studio Lungotevere dei Mellini n. 51, iscritto al Collegio Notarile Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia Repertorio n. 26.804 – Raccolta n. 13.047 In data 17 agosto 2016 è stata inoltrata in Banca d'Italia apposita comunicazione con la quale si richiedeva l'iscrizione della società nell'elenco degli operatori di microcredito di cui all'art. 111 del D.lgs. n. 385/1993. Con provvedimento approvato in data 14 febbraio 2017 Banca d'Italia, delibera n. 107/2017, ha disposto l'iscrizione di Mikro Kapital S.p.A. nell'elenco degli operatori del microcredito previsto dall'art. 111 del D.lgs. 385/1993 (TUB).

In data 2 agosto 2016 la Banca d'Italia ha emanato le disposizioni "Il bilancio degli intermediari non IFRS" (International Financial Reporting Standards Principi contabili internazionali), di seguito "Disposizioni", che disciplina gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci destinati anche agli operatori del microcredito, per i quali sono previste specifiche informazioni sull'operatività tipica, che consentono di rafforzare la trasparenza informativa sulla situazione patrimoniale, sulla situazione finanziaria e sul risultato di esercizio, nonché sull'esposizione ai rischi in generale (di credito, ecc.) e sulla loro operatività.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) Parte A – Politiche contabili;
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico;
- 4) Parte D – Altre informazioni.

Ogni "Parte" è articolata a sua volta in sezioni che illustrano singoli aspetti della gestione aziendale.

Le sezioni sono costituite, di regola, da voci e tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi, come da disposizioni di Banca d'Italia, non sono state indicate.

Le tabelle sono state redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle disposizioni anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Le sezioni contengono anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

I dati di bilancio approfonditi in questo capitolo sono espressi in Euro.

PARTE A- Politiche Contabili

Come indicato dalle Disposizioni, in questa parte sono illustrati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio per le principali voci patrimoniali ed economiche.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sulla situazione della Società.

Il Bilancio, corrispondente al risultato delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto con chiarezza e in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il documento di bilancio e la nota integrativa sono predisposti secondo le disposizioni emanate da Banca d'Italia in data 2 agosto 2016, come stabilito dal Capitolo 1, paragrafo 3, "per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente"

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sotto-voci.

Per ogni voce è indicato il valore dell'esercizio precedente in quanto comparabile.

Non sono indicati i conti che non presentino saldi per l'esercizio in corso e per quello precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Stato Patrimoniale**Attivo****10) Cassa e disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano le somme a disposizione sui c/c bancari ordinari presso le banche, immediatamente esigibili e disponibili.

20) Crediti verso banche ed enti finanziari

Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e rappresentano le somme a disposizione sui c/c bancari vincolati.

30) Crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela sono esposti al loro valore nominale, al netto del fondo rischi su crediti, che corrisponde al presunto valore di realizzo.

80) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività, dedotto il relativo fondo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'attività si rende disponibile per l'uso.

90) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite, dedotto il relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che

influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni.

130) Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In essa sono compresi i crediti per spese istruttoria dovuti dalla clientela e non ancora scaduti ed i depositi cauzionali sul contratto di affitto dell'ufficio di Milano nonché tutte le partite fiscali creditorie diverse da quelle indicate nella voce 120 "Attività fiscali". I Crediti in questa voce sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

140) Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a rettifiche di costi di competenza di esercizi successivi.

Passivo

20) Debiti verso la clientela

Nella presente voce figurano i debiti verso la clientela diversi da quelli rappresentati da titoli. Nello specifico si evidenziano per la maggior parte i debiti per fondi ricevuti e per la parte residuale a versamenti ricevuti anticipatamente dalla cliente a fronte di crediti non ancora scaduti.

50) Altre passività

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Si tratta di debiti verso fornitori, debiti diversi e debiti verso gli Enti previdenziali ed i debiti verso dipendenti per i ratei di mensilità aggiuntive, permessi e ferie maturati ma non ancora goduti nonché tutte le passività fiscali diverse da quelle rilevate nella voce 40 "Passività fiscali".

60) Ratei passivi e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

70) Trattamento di fine rapporto del personale

Rappresenta il debito maturato per Indennità di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti. Tale costo viene allocato a Conto Economico alla voce "130. Spese amministrative a) spese per il personale".

100) Capitale

La voce indica l'intero capitale sottoscritto ed interamente versato, suddiviso in n. 5.500.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 1 ciascuna.

Il Conto Economico

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico (costi e ricavi) sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione I – Crediti

Crediti verso clientela

In questa voce sono stati classificati i crediti derivanti da contratti di finanziamento e sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. E' stato accantonato un fondo totale pari a Euro 397.879.

CATEGORIA	VALORE DI BILANCIO
1. Microcredito produttivo	10.859.008
2. Microcredito sociale	610.291
3. Microleasing finanziario	114.217
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-
5. Altri crediti	43.504
Totale	11.627.020

Le operazioni di Microleasing pari ad euro Euro 114.486 (al lordo degli accantonamenti di Euro 269) sono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale nella voce 90 dell'attivo dello Stato patrimoniale. La voce 90 include inoltre Euro 8.750 relativi ad un'operazione poi stornata.

Crediti verso clientela garantiti

TIPO GARANZIA	VALORE DI BILANCIO
1. Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	8.704.484
2. Altre Garanzie Pubbliche	
3. Altre Garanzie - personali (fidejussioni)	1.303.738
Totale	10.008.222

Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e operativo dal 2000.

La garanzia del Fondo copre l'80% del rischio di credito in capo a Mikro Kapital Spa e può essere acquisita sulle esposizioni relative al Microcredito produttivo.

Il residuo 20% può essere coperto tramite il ricorso a garanzia personale (fideiussione) del cliente o degli eventuali soci.

Sezione II – Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

1. Costi di impianto e spese di costituzione;
2. Diritti di utilizzo di programmi software e licenze;
3. Costi pluriennali su beni di terzi;
4. Oneri pluriennali.

Nel bilancio della Società non è presente alcuna posta a titolo di avviamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico. Il periodo di ammortamento decorre dell'esercizio in cui l'attività si rende disponibile per l'uso.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	2021	2020
Costi di impianto e spese di costituzione	0	0
Diritti di utilizzo di programmi software	20.572	30.288
Costi su beni di terzi	6.958	9.883
Oneri pluriennali	4.507	23.228
TOTALE	32.037	63.399

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredi;
- mobili e dotazioni di ufficio ordinarie;
- macchine ufficio elettroniche e computers,
- sistemi e apparecchiature telefoniche

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Mobili e arredi 15%
- Mobili e dotazione di ufficio ordinarie 12%
- Macchine ufficio elettroniche computers 20%
- Sistemi e apparecchiature telefoniche 20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2021	2020
Mobili e arredi	13.533	16.480
Macchine ufficio elettroniche e computers	34.305	7.856
Sistemi e apparecchiature telefoniche IVA IND.	289	542,58
Automezzi (Attività leasing)	71.751	0
Beni strumentali (attività leasing)	51.485	0
TOTALE	171.362	24.880

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
	IMM. IMMATERIALI	IMM. MATERIALI	IMM. FINANZIARI E	IMM.TOTALE
VALORI INIZIO ESERCIZIO				
Costo	261.962	44.056	0	306.018
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do)	198.563	19.176	0	217.739
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	63.399	24.880	0	88.279
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizioni	10.068	31.820	149.630	191.518
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	41.430	8.574	26.394	76.398
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	-31.362	23.246	123.236	115.120
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	272.030	75.876	149.630	497.536
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do)	239.993	27.750	26.394	294.137

BILANCIO 2021

Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	32.037	48.126	123.236	203.399

III. Altre voci dell'attivo
Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In particolare, nella presente voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c e crediti diversi e crediti per spese istruttoria. In questa voce sono iscritti crediti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito dettaglio:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 ALTRE ATTIVITA'		
	2021	2020
Crediti verso altri	14.612	9.911
Crediti IVA annuale	16.417	-
Crediti v/IRES		-
Altri crediti d'imposta	26	2.329
Depositi cauzionali	3.900	3.900
Anticipo a fornitori	689	1.051
Acconto Inail	199	272
Crediti per spese di istruttoria da incassare	44.015	53.092
TOTALE	79.857	70.556

IV Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	2021	2020
Ratei attivi	177.307	119.289
Risconti attivi	60.504	64.866
TOTALE	237.810	184.155

Si evidenzia che nei ratei attivi sono collocati i ratei di interessi attivi maturati ma non ancora incassati nello specifico:

- Euro 44.426 per interessi relativi al periodo dal 16 dicembre al 31 dicembre cui quota parte sarà incassata con la rata in emissione a gennaio 2022;
- la restante parte pari ad Euro 132.881 per interessi maturati durante il periodo di pandemia da Covid-19 oggetto di sospensione delle rate così come previsto dal DL 18/2020 poi prorogata fino al 30 giugno 2021, che verranno corrisposte dai clienti con le future rate di rimborso dei finanziamenti ricevuti.

V Fondi e passività fiscali

Fondo TFR

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	2021	2020
Fondo TFR	17.496	16.597
TOTALE	17.496	16.597

Dettaglio movimentazione TFR	
Valore Inizio esercizio	16.597
Accantonamenti	13.889
Riclassifiche	-34
Utilizzo F.do	-7.380
Utilizzo per destinazione a Fondi	-5.575
TOTALE	17.496

VI Capitale, riserve, fondo per rischi finanziari generali

Composizione capitale e azioni proprie

La voce indica l'intero capitale sottoscritto pari a euro 5.500.000, interamente versato, suddiviso in n. 5.500.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 1 ciascuna.

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio		0
- interamente deliberate	5.500.000	
- non interamente deliberate	0	
A.2 Azioni o quote in circolazione esistenze iniziali	5.500.000	0
B. Aumenti	0	0

BILANCIO 2021

B.1 Nuove sottoscrizioni		0
- a pagamento	0	0
- a titolo gratuito	0	0
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	5.500.000	0
D.1 Azioni o quote proprie	5.500.000	0
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio:	0	0
- interamente deliberate	0	0
- non interamente deliberate	5.500.000	0
	0	0

Con riferimento alle voci 140 e 150 del passivo si illustra di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.500.000	-	-	-	5.500.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.630.231		-1.174.125		-2.804.356
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.174.125	-1.174.125		-611.560	-611.560
Totale patrimonio netto	2.695.644	-1.174.125	-1.174.125	-611.560	2.084.084

VII Altre voci del passivo

Di seguito dettaglio della voce Debiti verso la clientela

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	
Saldo Finanziamento Gruppo	9.818.483
- Debiti a breve termine	1.901.516
- Debiti a medio-lungo termine	7.916.967
Finanziamento da Ente Nazionale Microcredito per progetto "Roma Capitale"	400.000
Anticipi dalla clientela	1.188
TOTALE	10.219.671

Si rende noto che nel corso del 2021 sono stati stanziati assunti finanziamenti dalla controllante Mikro Kapital Management SA per 10.080 M€, con ammortamento mensile al tasso del 5%; con rimborso di quota capitale nel 2021 è stato pari a circa di circa 733 M€.

Si ricorda altresì che nel Marzo 2021 la società ha sottoscritto un accordo con l'Ente Nazionale del Microcredito per l'attuazione di progetti di Microcredito e di servizi di accompagnamento, tutoraggio

e monitoraggio relativi ai finanziamenti di microcredito. Tale accordo riguarda essenzialmente il Progetto Comune di Roma Capitale denominato "Roma Capitale".

L'accordo prevede la costituzione di un fondo rotativo di totali 500.000 €, alimentato per l'80% dal ENM e per il restante 20% da Mikro Kapital Spa.

Composizione della voce altre passività

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 ALTRE PASSIVITA'		
	2021	2020
Fornitori ordinari	96.942	62.104
Fatture da ricevere	106.227	100.326
Debiti commerciali vs. società collegate	6.858	6.858
Debiti per IVA da versare	0	298
Debiti v/INPS	10.544	11.213
Debiti v/Enti Prev.Compl.	6.573	14.078
Debiti v/INAIL	0	0
Debiti v/dipendenti	30.598	21.055
Erario c/ritenute redd. Lavoro dipendente	5.185	7.111
Erario c/ritenute passive	388	2.044
Altri debiti	3.022	3.292
TOTALE	266.336	228.379

VII Altre informazioni

Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

Tipologia	A Vista	Fino a 3 mesi	DA oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 7 anni	Da oltre 7 anni fino a 10 anni	Oltre	Totale
A. ATTIVITA' PER CASSA								
A1. Microcredito Produttivo		27.272	128.739	9.561.349	1.538.246			11.255.605
A2. Microcredito Sociale		1.496	20.888	632.424				654.807
A3. Microleasing finanziario	-	-	-	114.486	-	-	-	114.486
A4. Oper.di finanza mutualistica e sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
A5. Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
A6. Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-
A7. Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
A8. Altre attività	-	-	15.526	64.332				79.858
Totale	0	0	0	0	0	0	0	12.104.756
B. PASSIVITA' PER CASSA								

B1. Debiti verso Banche ed enti segnalanti								
B2. Debiti verso la clientela			1.902.704	8.316.967				10.219.672
B3. Debiti rappresentati da titoli								
B4. Altre passività		266.336						266.336
Totale	0	0	0	0	0	0	0	701.689
C. OPERAZIONI FUORI BILANCIO								
C1 Impegni irrevocabili								
- posizioni lunghe								
- posizioni corte								
C2. Finanziamenti da ricevere								
- posizioni lunghe								
- posizioni corte								
C3. Garanzie rilasciate								
C4. Garanzie ricevute								
Totale								

Quasi l'80% del portafoglio crediti della Società ha una vita residua tra 1 e 5 anni.

Parte C – Informazioni sul conto economico

SEZIONE I –Interessi

Composizione della voce 10 interessi attivi e proventi assimilati

Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	494.807
2. Microcredito sociale	18.387
3. Microleasing finanziario	3.038
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	-
5. Altri crediti	-
6. Altre esposizioni	-
Totale	516.232

Composizione della voce 20 interessi passivi e oneri assimilati

Tipologia	Importo
1. Debiti verso Banche ed Enti finanziari	3
2. Debiti verso la clientela	178.758
3. Debiti rappresentati da titoli	-
Totale	178.761

SEZIONE II – LE COMMISSIONI

Composizione della voce 40 commissioni attive

Tipologia	Importo
1. Su garanzie rilasciate	-
2. Per servizi ausiliari alla clientela	-
3. Per servizi ausiliari a terzi	-
4. Per altri servizi	560.860
Totale	560.860

La voce è relativa alle spese di istruttoria delle pratiche.

Composizione della voce 50 commissioni passive

Tipologia	Importo
1. Su garanzie ricevute	-
2. Per servizi ausiliari ricevuti da terzi	263.062
3. Per servizi di promozione e collocamento	-
4. Per altri servizi	-
Totale	263.062

SEZIONE III –Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Composizione della voce 80 profitti/perdite da operazioni finanziarie

Viene riportato in questa voce lo sbilancio degli utili e delle perdite derivanti dalla negoziazione delle valute.

Tipologia	Importo
b1. Perdite su cambi	192
b1. Utile su cambi	28
Totale	-164

SEZIONE IV – Le spese amministrative

Di seguito il dettaglio delle spese amministrative per natura

Tipologia	2021
Salari e stipendi, contributi INPS e INAIL	298.954
Acquisti materiale di consumo e cancelleria	285
Spese per servizi	333.314
Quote associative	11.660
Canoni licenze software	62.528
Canoni assistenza e manutenzione	65.628
Utenze	10.757
Canoni locazione beni strumentali	3.148
Ricerca del Personale	10.553
Spese e commissioni bancarie	33.542

Emolumenti Sindaci	17.763
Emolumenti Revisore	27.279
Costo godimento beni di terzi	46.808
Imposte e bolli	11.521
Spese pubblicità	19.247
Premi assicurazione	21.383
Altre spese	14.624
TOTALE	988.992

Si riporta di seguito il dettaglio dipendenti in forza al 31.12.2021

Dirigenti	1
Restante personale	7
Totale di cui	8
Part Time	1
Stagista	2

SEZIONE V – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Composizione della voce 100 rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Tipologia	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e Impegni		Totale
	su esposizioni deteriorate	Forfettarie su esposizione non deteriorate	Su garanzie e impegni deteriorati	Forfettari e su garanzie e impegni non deteriorati	
1. Microcredito Produttivo					206.877
2. Microcredito Sociale					37.122
3. Microleasing finanziario	-	-	-	-	269
4. Operazioni di finanza mutualistica e sociale	-	-	-	-	-
5. Altri crediti	-	-	-	-	-
6. Altre esposizioni	-	-	-	-	-
Totale					244.268

La Società ha effettuato svalutazioni forfettarie sulle posizioni non deteriorate e analitiche sulle posizioni deteriorate tenendo conto dei diversi profili di rischio dei contratti e delle stime di recupero delle esposizioni.

Si fa presente che in questa voce sono riclassificate le perdite su crediti realizzate per un importo pari ad Euro 57.893.

Composizione voce 110 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Viene riportato in questa voce il recupero del credito svalutato nei precedenti esercizi per un importo complessivo pari ad Euro 65.463.

SEZIONE VI – Altre voci del conto economico

Di seguito composizione della voce 220 proventi straordinari

Tipologia	2021	2020
Altri ricavi da crediti imposta	367	3.921
Altre spese amministrative	5.476	7.047
TOTALE	5.843	10.968

Di seguito composizione della voce 230 oneri straordinari

Tipologia		2020
Costi su Iva indetraibile di anni precedenti	0	31.768
Sanzione Banca Italia	0	30.000
Altre spese amministrative non accantonate anni precedenti	12.468	21.314
TOTALE	12.468	83.082

Parte D – Altre informazioni

B. Microcredito

B.1 Esposizione lorda e netta

VOCE	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVO	ESPOSIZIONE NETTA
1) Esposizioni non deteriorate			
1.a scadute da più di 90 giorni			
a) Microcredito produttivo	212.979	- 6.960	206.019
b) Microcredito sociale	21.055	- 487	20.568
c) Microleasing finanziario	0	0	0
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0	0	0
e) Altri crediti	0	0	0
1.b Altre esposizioni non deteriorate			
a) Microcredito produttivo	10.175.474	-85.135	10.090.339
b) Microcredito sociale	543.528	-2.959	540.569
c) Microleasing finanziario	114.486	-269	114.217
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0	0	0
e) Altri crediti	0	0	0
2) Sofferenze			
a) Microcredito produttivo	296.818	-120.241	176.577
b) Microcredito sociale	8.889	- 5.931	2.958
c) Microleasing finanziario	0	0	0
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0	0	0
e) Altri crediti	0	0	0
3) Altre esposizioni deteriorate			
a) Microcredito produttivo	570.334	- 62.056	508.278
b) Microcredito sociale	81.336	-14.021	67.315
c) Microleasing finanziario	0	0	0
d) Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0	0	0
e) Altri crediti	0	0	0
Totale	12.024.898	397.879	11.627.019

L'esposizione lorda è pari all'esposizione riportata nella voce 30 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale aumentata dell'importo delle operazioni di leasing, contabilizzate con il metodo patrimoniale, per Euro 114.486.

B.2 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

CAUSALI	AMMONTARE
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	456.756
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
B.1. INGRESSI DA ESPOSIZIONI NON DETERIORATE	724,754
B.2. INTERESSI DI MORA	583
B.3. ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	19.939
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
C.1. Uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2. Cancellazioni	55.973
C.3. Incassi	188.685
C.4. Altre variazioni in diminuzione	-
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	957.376

B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

A. RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI INIZIALI	219.072
A.1 Di cui interessi di mora	
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
B.1 Rettifiche di valore/accantonamenti	243.264
B.3 Altre variazioni in aumento	
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
C.1 Riprese di valore da valutazione	9.436
C.2 Riprese di valore da incasso	
C.3 Cancellazioni	55.972
D. RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI FINALI	397.879

B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare

CAUSALI	AMMONTARE
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	3.020.118
MICROCREDITO SOCIALE	167.900
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
<i>B.1. NUOVE OPERAZIONI</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	9.078.945
MICROCREDITO SOCIALE	572.803
MICROLEASING FINANZIARIO	140.890
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
<i>B.2. RINNOVI</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	0
MICROCREDITO SOCIALE	0
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
<i>B.3. ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	1.145.008
MICROCREDITO SOCIALE	41.760
MICROLEASING FINANZIARIO	2.821
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
<i>C.1. RIMBORSI</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	1.932.495
MICROCREDITO SOCIALE	127.655
MICROLEASING FINANZIARIO	29.400
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
<i>C.2. CANCELLAZIONI</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	55,973
MICROCREDITO SOCIALE	0
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
<i>C.3. ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	0
MICROCREDITO SOCIALE	0
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	11.255.605
MICROCREDITO SOCIALE	654.807
MICROLEASING FINANZIARIO	114.486
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ALTRI CREDITI	0

X

Nella voce B3 "Altre variazioni in aumento" vengono riportati i valori delle erogazioni effettuate quali seconde tranches dei finanziamenti. Le esposizioni finali sono al lordo degli accantonamenti di Euro 397.879.

B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti

CAUSALI	NR. CONTRATTI
VARIAZIONI IN AUMENTO	
<i>1. Nuove Erogazioni</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	373
MICROCREDITO SOCIALE	106
MICROLEASING FINANZIARIO	8
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ATRI CREDITI	0
<i>2. Rinnovo di operazioni già esistenti</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	0
MICROCREDITO SOCIALE	0
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ATRI CREDITI	0
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
<i>1. Operazioni rimborsate integralmente</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	11
MICROCREDITO SOCIALE	4
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ATRI CREDITI	0
<i>2. Cancellazioni</i>	
MICROCREDITO PRODUTTIVO	10
MICROCREDITO SOCIALE	0
MICROLEASING FINANZIARIO	0
OPERAZIONI DI FINANZA MUTUA	0
ATRI CREDITI	0

B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia di servizi ausiliari offerti

TIPO SERVIZIO	N. Contratti con servizi prestati dall'intermediario	N. Contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
SERVIZIO ART. 3 C. 1, LETTERA a) DEL D.M. 176/2014	420	-
SERVIZIO ART. 3 C. 1, LETTERA a) DEL D.M. 176/2014	-	113
SERVIZIO ART. 3 C. 1, LETTERA g) DEL D.M. 176/2014	435	-
SERVIZIO ART. 3 C. 1, LETTERA g) DEL D.M. 176/2014	-	98

B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari

TIPO SERVIZIO	Numero di Contratti
Forniti in proprio	97
Forniti tramite soggetti specializzati	34

B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

Figurano nella presente tabella il valore di bilancio dei crediti erogati e il numero delle operazioni di microcredito ripartiti per settore di attività economica dei debitori. Ai fini della presente tabella e per l'individuazione dei settori si rinvia alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

DESCRIZIONE SETTORE	Valore di Bilancio	n. contratti
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3.249.608	166
Attività di servizi di alloggi e di ristorazione	2.274.975	139
Costruzioni	1.776.293	50
Noleggio, Agenzie di viaggio, Servizi di supporto alle	1.496.930	46
Altre attività di servizi	709.747	38
Attività professionali, scientifiche e tecniche	530.686	27
Attività manifatturiere	511.619	29
Trasporto e magazzinaggio	382.102	19
Servizi di informazione e comunicazione	172.912	12
Attività immobiliari	72.523	4
Sanità e assistenza sociale	53.210	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	25.000	1
Attività di noleggio e leasing operativo	114.486	8
<i>Microcredito produttivo</i>	11.255.605	533
<i>Microcredito sociale</i>	654.808	131
<i>Microleasing finanziario</i>	114.486	8
TOTALE COMPLESSIVO	12.024.899	672

B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

Figurano nella presente tabella il valore di bilancio dei crediti erogati e il numero di operazioni delle operazioni di microcredito ripartiti per regione di residenza dei debitori

REGIONE	VALORE A BILANCIO	NUMERO CONTRATTI
Marche	69.272	3
Veneto	709.163	47
Calabria	363.784	17
Campania	2.044.132	103
Emilia-Romagna	482.111	26
Lazio	3.841.551	243
Liguria	188.261	9
Lombardia	1.427.748	84
Piemonte	229.709	14
Sardegna	222.239	13
Sicilia	1.218.965	54
Toscana	137.837	8
Umbria	112.887	7
Molise	134.444	5
Puglia	542.061	26
Basilicata	69.819	3
Friuli-Venezia Giulia	52.629	2
Trentino-Alto Adige	76.475	3
Abruzzo	79.133	4
Valle d'Aosta	22.678	2
Totale complessivo	12.024.898	672

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Per i membri del Consiglio di Amministrazione non è stato erogato alcun compenso per l'anno 2021.

Compensi

- a) Amministratori 0,0
- b) Sindaci € 14.000

Crediti e garanzie rilasciate

Non esistono crediti o garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non applicabile.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Non ci sono in essere operazioni con parti correlate

Sezione 5 (Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)

Non applicabile a Mikro Kapital Spa in quanto non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura perdite

Signori Soci,

alla luce di tutto quanto sopra esposto la proposta del Consiglio di Amministrazione è rimandata alla relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale della società ex art.2446 c.c. La relazione ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria nonché la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula agli azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti e le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giorgio Parola

